PR Campania FESR 2021-27 - AZIONE 2.1.3 E AZIONE 2.4.4 - "REALIZZAZIONE DI UN POLO SCOLASTICO IN VIA PLATANI". Beneficiario: Comune di Bellona (CE). CUP: C55E24000110007. SURF: OP 27170 23063BP000000042.

DESCRIZIONE PROPOSTA D'INTERVENTO

L'intervento proposto riguarda l'accorpamento delle scuole, media (ARES 0610070772) e scuola elementare (ARES 0610070773) del Comune di Bellona mediante la dismissione delle stesse e la realizzazione di un Polo Scolastico in Via Platani. Il livello proposto DOCFAP è stato redatto in conformità all'art.2 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 e composto dalla Relazione Tecnico-Illustrativa articolata secondo quanto indicato al punto 4 ed in conformità al D.M. 18.12.1975. Il DOCFAP è stato approvato con DGC n. 106 del 29/10/2024 ed inserito nel Programma Triennale dei LL.PP. 2024/2026 con DGC n. 107 del 29/10/2024.

Il progetto consta di più parti e blocchi funzionali: il corpo a ovest, include la scuola primaria; la scuola secondaria invece è ad est. Tra i due blocchi vi è interposto il blocco uffici, tutto facilmente raggiungibile dai parcheggi e dai percorsi interni.

Gli edifici hanno accessi indipendenti, e sono collegati tra di loro mediante attraversamenti o percorsi vetrati

L'intero edificio adibito ad attività didattica si sviluppa su due livelli e tenta di mantenere un rapporto di continuità visiva verso l'esterno. Ampie vetrate consentono di vedere sempre la corte interna ovvero la corte verde che si identifica come un luogo di socialità oltre che di comunità e benessere per gli studenti. Le aule hanno una posizione vantaggiosa per gli studenti, in quanto hanno tutte una esposizione vantaggiosa a SUD che garantisce un comfort luminoso e termico durante tutto il periodo dell'anno scolastico.

Affinché un edificio abbia una valenza sociale, formativa ed educativa, è importante che sia piacevole, sicuro, sostenibile, innovativo e accessibile. Il luogo per eccellenza dove vengono formate le giovani menti di domani e dove le stesse trascorrono molto tempo, non può essere un semplice contenitore ma deve trasmettere input educativi attraverso spazi all'avanguardia, esteticamente gradevoli, confortevoli, eco-efficienti e soprattutto sicuri. La sicurezza è l'altro asset fondamentale del progetto della nuova scuola, a tale scopo l'opera sarà inquadrata in Classe d'uso III secondo quanto indicato nella Circolare del MIT n.7 del 21.01.2019 al Cap.2.4.2. La scuola deve qualificarsi inoltre, come luogo accessibile per eccellenza, dove tutti possono esprimere la propria personalità utilizzando in sicurezza e libertà l'edificio in tutte le sue parti: le aree comuni, i luoghi di studio, gli spazi di relazione. Lo spazio architettonico deve essere pensato per rispondere ai bisogni di tutti attraverso l'eliminazione di barriere, la scelta di materiali adeguati, la personalizzazione degli spazi, la progettazione di impianti e nuove tecnologie per tutte le persone (sia fruitori che ospiti) con ridotto o assente equilibrio e/o disabilità motorie transitorie o permanenti. Sostenibilità ambientale e comfort ambientale sono altri elementi cardine nella progettazione della nuova scuola. Un alunno che vive in un edificio "intelligente", che sfrutta le energie naturali limitando l'utilizzo di quelle prodotte sarà un adulto attento e rispettoso dell'ambiente. La cura del comfort interno degli edifici (acustico, qualità dell'aria) ha inoltre importanti risvolti nelle attività cognitive degli alunni e ne favorisce l'apprendimento. Il controllo della qualità dell'aria consente inoltre di abbattere significativamente l'incidenza di malattie asmatiche e respiratorie.

L'utilizzo delle energie naturali permette infine di conseguire una significativa riduzione dei consumi generando un risparmio di gestione che potrà essere investito in attività scolastiche e parascolastiche. L'area destinata ad accogliere il nuovo Polo scolastico è ubicata nella parte SUD del centro abitato di Bellona ed affaccia su Via platani che rappresenta l'asse viario di collegamento Bellona- Capua. L'area prescelta è stata nel corso degli anni destinata ad accogliere la realizzazione degli impianti sportivi. Ad oggi sono presenti, accessibili da Via Donna Pasqua, esclusivamente un blocco spogliatoi ed una struttura coperta realizzata in legno lamellare e tessuto dove è ubicato un campo polivalente. Tali strutture ad oggi non hanno avuto una completa utilizzazione ed a causa di eventi metereologici avversi sono stati fortemente danneggiate.

L'inclusione di queste attrezzature sportive nell'area del nuovo polo scolastico si pone un duplice obbietivo: utilizzarle a fini sportivi nelle ore extra scolastiche ed utilizzarle quali strutture sportive legate alla didattica del polo scolastico.

Il lotto ha una forma abbastanza regolare ed una superficie di mq. 18.000 ed affaccia su via Platani ad est e via Donna pasqua ad ovest.

Il principio insediativo del progetto nasce nella duplice intenzione di completare una zona che dal punto di vista urbanistico è destinata ad attrezzature di interesse comune e quella di integrare il nuovo polo scolastico al tessuto circostante. La soluzione architettonica adottata è di un edificio che si sviluppa su due blocchi paralleli che racchiudono una corte interna sistemata a verde. Gli spazi interni della scuola, rappresentati da una galleria vetrata a doppia altezza e dalla corte verde, rappresentano il cuore indoor e outdoor del polo. A potenziare l'idea di un'area destinata all'attività educativa vi è anche la realizzazione di un Asilo Nido Comunale (con fondi PNRR) su una superficie adiacente a quella di intervento.

Ingressi separati garantiscono l'autonomia delle varie parti. Il sistema delle aree verdi è stato pensato in modo da proporre aree protette dedicate alla scuola ed aree ad uso collettivo per gli abitanti degli insediamenti urbani limitrofi.